



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV Entrate
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali



DETERMINAZIONE N. 105 DEL 30/07/2024

REGISTRO GENERALE N. 1145 DEL 2-8-2024

OGGETTO: Liquidazione interessi di mora per ritardato pagamento componenti tariffarie UI1 – UI2 - UI3 e UI4 a favore della Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) a carico del Comune di Scicli in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato.

IL RESPONSABILE DI E.Q.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 6/2013/R/com del 16.01.2013, l'autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, al fine di disciplinare gli interventi di ricostruzione, assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni e delle Province interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il Decreto Ministeriale del 01.06.2012, ha introdotto l'applicazione obbligatoria di una componente tariffaria UI1, a decorrere dal 01.01.2013, sulle tariffe acqua, depurazione e fognatura, con obbligo di accantonamento e trasferimento (entro 60 giorni dal termine di ciascun bimestre) di quanto incassato alla Cassa dell'Autorità nelle forme e nelle modalità successivamente disciplinate; Tale deliberazione fissa all'art. 25 il valore di detta componente UI1 di 0,05 centesimi al mc (metro cubo) da applicare alla tariffa dell'acqua, depurazione e fognatura. L'AEGG provvederà con cadenza semestrale a rideterminare o confermare detto valore economico;
- l'Autorità per l'energia elettrica e il gas con deliberazione 529/2013/R/COM del 21.11.2013 ha provveduto ad aggiornare la componente UI1 che dal 1 gennaio 2014 viene fissata pari a 0,04 centesimi di euro al metro cubo per ciascuno dei servizi del settore idrico (acquedotto, fognatura e depurazione) fatturati agli utenti finali e ritenuto che l'aggiornamento si è reso indispensabile a causa dell'insufficiente gettito raccolto ad oggi sul conto UI1 rispetto alle richieste di compensazioni inviate dai gestori del settore idrico per i minori ricavi subiti in conseguenza delle agevolazioni riconosciute agli utenti interessati dal sisma del maggio 2012; la delibera prevede, inoltre, che siano i gestori del servizio idrico integrato, ovvero i gestori dell'acquedotto nel caso in cui siano tenuti alla riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs.152/2006, a versare alla Cassa conguaglio gli importi derivanti dall'applicazione della componente UI1;
- con la deliberazione 664/2015/R/idr l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (Autorità o AEEGSI) ha istituito, a decorrere dall'1 gennaio 2016, la componente tariffaria UI2 per la promozione della qualità contrattuale dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, espressa in centesimi di euro per metro cubo ed applicata a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione;
- ai sensi dell'art. 33.3 della predetta deliberazione 664/2015/R/idr, l'Autorità aggiorna la componente UI2 con cadenza semestrale, in relazione al fabbisogno del Conto. Si precisa, altresì, che l'aliquota della componente UI2 è, come per la componente UI1, preimpostata nei modelli disponibili all'interno del Data Entry Idrico e selezionata dal gestore, in fase di compilazione della dichiarazione, in base al periodo di competenza dei volumi dichiarati;
- che "A decorrere dal 1° gennaio 2018 con deliberazione n°897/2017/R/IDR - art.9.1, allegato A alla deliberazione citata ed aggiornata con deliberazione 918/2017 art.10.1-10.2 - è istituita la componente tariffaria UI3 per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico di cui al precedente Articolo 6, espressa in centesimi di euro per

metro cubo ed applicata a tutte le utenze del servizio idrico integrato ubicate sul territorio nazionale , diverse da quelle dirette in condizioni di disagio economico sociale, come maggiorazione al corrispettivo di acquedotto;

- che al comma 9.2 si stabilisce: “Nel caso di utenze per le quali non sia disponibile la misura dei consumi, la componente UI3 va applicata alla stima dei metri cubi utilizzati da ciascuna utente determinata dividendo il canone forfettario o la quota fissa applicata al medesimo utente per il prezzo unitario medio del servizio di acquedotto, determinato dividendo il relativo ricavo del gestore per i volumi totali erogati o immessi in rete nell’anno precedente”;
- che al comma 9.3 si stabilisce: “L’Autorità aggiorna la componente UI3 di cui al precedente comma 9.1 con cadenza annuale , in relazione al fabbisogno del Conto di cui al successivo comma 9.4”;
- che per il 2015/2019/2020/2021, la componente UI3 di cui al comma 9.1 della deliberazione n°897/2017 è pari ad € 0,5 centesimi di euro/metro cubo (0,005 €/mc);
- che al comma 9.4 si stabilisce: “È istituito presso la CSEA il Conto per la perequazione dei costi relativi all’erogazione del bonus sociale idrico , alimentato dalla componente UI3 di cui al comma 9.1”;
- che al comma 9.5 si stabilisce: “La CSEA può utilizzare le giacenze esistenti presso gli altri conti da essa gestiti per far fronte a eventuali carenze temporanee di disponibilità del Conto di cui al precedente comma 9.4, a condizione che sia garantita la capienza dei conti dai quali il prelievo è stato effettuato a fronte dei previsti pagamenti e che, a tal fine, si provveda al loro progressivo reintegro”;
- la circolare CSEA n.10/2013ELT/GAS/ID sancisce l'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe operatori CSEA ai fini delle credenziali di accesso all'applicativo “Data Entry Idrico” necessario per l'invio della documentazione come previsto dalla circolare sopra citata;
- la circolare n. 14/2013/IDR che stabilisce l'invio alla Cassa entro 45 giorni dal termine di ciascun bimestre delle dichiarazioni relative all'applicazione della componente UI1, per l'emissione del MAV corrispondente, generato dal “Data Entry Idrico”;
- la circolare n. 14/2013/IDR, nota tecnica che precisa che i “dati dichiarati dagli operatori del servizio idrico della cassa, devono fare riferimento, esclusivamente alle fatture emesse nel bimestre oggetto d'invio” e che nei casi in cui il gestore non abbia emesso fatture è comunque tenuto ad inviare la dichiarazione semestrale alla Cassa, indicando volumi pari a zero;

DATO ATTO che il Comune di Scicli gestisce direttamente in economia il servizio idrico integrato e che pertanto è tenuto al versamento e alla comunicazione del contributo di che trattasi;

RICHIAMATA la propria determina R.G. n. 1047 del 15/07/2024 ad oggetto “*Impegno spesa interessi di mora per ritardato pagamento componenti tariffarie UI1, UI2, UI3 e UI4 a carico del Comune di Scicli in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato*”;

RITENUTO quindi necessario, per le motivazioni sopra specificate, provvedere alla liquidazione dell’importo di € **5.230,42** scaturente dalle dichiarazioni rese per il periodo di riferimento alla CSEA;

DATO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi anche potenziali, in merito all'adozione del presente provvedimento dal parte dei soggetti di cui all’art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 6.11.2012 n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

VISTO il P.T.P.C.T. 2023-2025 approvato con delibera di G.C. n. 209 del 24/11/2023;

VISTO il codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 23/02/2024;

VISTA la determina sindacale n. 12 del 18/06/2024 con la quale sono stati confermati e nominati i responsabili di settore a seguito delle modifiche alla macrostruttura dell'Ente;

VISTA la delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati.

VISTO l’art. 48 dello Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di contabilità.

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Leg.vo n. 267 del 18/08/2000 e la L.R. n. 30 del 23/12/2000.

DETERMINA

Per la causale in premessa:

1. Di liquidare e pagare in favore della CSEA, Via C.Beccaria 94,96 – Roma – P.I. 80198650584 l'importo complessivo di € 5.203,42 determinato come da prospetto riepilogativo dei crediti CSEA, che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale;
2. Di prelevare la complessiva somma di € 5.203,42 imputandola nel Bilancio finanziario di previsione pluriennale 2024/2026, annualità 2024, come segue:
 - quanto ad € 2.638,81 alla missione 1 - programma 4 - titolo 1 - macroaggregato 10 cap. 13;
 - quanto ad € 2.564,61 alla missione 1 - programma 4 - titolo 1 - macroaggregato 10 cap. 11;
3. Di disporre il pagamento della somma di € 5.203,42, scaturente dagli avvisi di pagamento PagoPA: Avviso n. 3017 2407 5467 6701 27 di € 4.607,04 e Avviso n. 3017 2407 5038 0969 58 di € 596,38;
4. Di dare atto che la superiore spesa risulta compatibile con la misura di cui alla delibera n. 7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
5. Di dare atto, altresì, dell'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte della scrivente e del responsabile del Servizio e di situazioni che possono dare luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
6. Dare atto che ai sensi dell'art. 4 legge n. 241/1991 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Calabrese;
7. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013 e s.m.i.;
8. Di trasmettere copia della presente determinazione, al Settore Finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Laura Calabrese

IL TITOLARE DI E.Q.
Dott.ssa Valeria Drago

SERVIZIO FINANZIARIO

IMPEGNO
MANDATO

N. 897/2024

N. 2269-2270-2271/2024

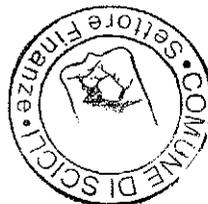
LIQUIDAZIONI NN. 1865 E 1867 / 2024

Dist 303/2024

Coef 6002/2024

Visto: Si attesta le regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria

Scicli, li 1 - AGO. 2024



IL CAPO SETTORE III FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

ALLEGATO 1

CALCOLO INTERESSI fino al 2018

Tit. 2016/2025 Allegato A Dellibera 854/2015/R/REI e ss modifiche.

art. 48.4 In caso di mancato o parziale versamento entro i termini previsti dagli articoli di cui al Titolo 2 della presente parte, la Cassa applica sulla somma dovuta un tasso di interesse di mora pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea maggiorato di 5 punti percentuali.

Per i ritardi superiori a 45 giorni, di tre punti percentuali, nel limite massimo di soglia prevista dall'articolo 3, comma 4, della legge 104/96 calcolato a partire dal tasso TEGM (tasso effettivo globale medio) relativo ad antepiù e scotti per importi oltre 500.000 euro.

Tit. 2017/2025 Allegato A Dellibera 568/2019/R/REI e ss modifiche.

art. 41.4 In caso di mancato o parziale versamento entro i termini previsti dagli articoli di cui al Titolo 2 della presente parte, la Cassa applica sulla somma dovuta un tasso di interesse di mora pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea maggiorato di 5 punti percentuali, nel limite del tasso massimo di soglia prevista dall'articolo 3, comma 4, della legge 104/96 calcolato a partire dal tasso TEGM (tasso effettivo globale medio) relativo ad antepiù e scotti per importi oltre 200.000 euro, nel caso di ritardi oltre i 14 giorni.

Per i ritardi eccedenti i 14 giorni, il tasso di cui alla lettera B) è applicato anche ai primi 14 giorni.

5.203,42		TOTALE INTERESSI													
Interessi	Giorni di Interessi	Data fine calcolo interessi	Data inizio calcolo interessi	Tipologia	Importo Quota Capitale	Componente Tariffaria Quota Capitale	Anno Quota Capitale	Periodo Quota Capitale	Codice Pratica Quota Capitale	Settore	Regione Sociale	Cod CSEA			
596,30	178	24/12/2023	30/05/2023	PAGAMENTO IN RITARDO	13.095,45	101	2023	MARZO/APRILE	20238025499EVD101C2018X1CST01	IDR	COMUNE DI SICOLI	5499E			
1.341,86	178	24/12/2023	30/05/2023	PAGAMENTO IN RITARDO	25.464,76	102	2023	MARZO/APRILE	20238025499EVD101C2018X1CSTD01	IDR	COMUNE DI SICOLI	5499E			
2.628,81	178	24/12/2023	30/05/2023	PAGAMENTO IN RITARDO	58.602,13	103	2023	MARZO/APRILE	20238025499EVD101C2018X1CST01	IDR	COMUNE DI SICOLI	5499E			
596,30	178	24/12/2023	30/05/2023	PAGAMENTO IN RITARDO	13.095,45	104	2023	MARZO/APRILE	20238025499EVD101C2018X1CST01	IDR	COMUNE DI SICOLI	5499E			